

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-925 del 24/02/2023
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RENO AD USO IRRIGUO IN LOCALITA' SAVANUZZA IN COMUNE DI ALFONSINE (RA). RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA. PRATICA: RAPPA0582.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-947 del 24/02/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con domanda assunta al prot. n. 5307 del 05/07/2021 il Consorzio di Bonifica II° Circondario Polesine di San Giorgio, ora Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ha richiesto la concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal Fiume Reno, in Comune di Alfonsine (RA), in località Savanuzza, con destinazione ad uso irriguo, per una portata massima di esercizio pari a l/s 12,00 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 110.000 (codice pratica RAPPA0582);

PRESO ATTO della comunicazione PG/2022/200860 del 06/12/2022 con cui il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha dichiarato che non permane interesse al rilascio della concessione di

derivazione da Fiume Reno;

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per l'anno 2022, annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, e non risultano pendenze con riferimento alle annualità pregresse;
- ha dichiarato che non si è resa necessaria alcuna rimozione di opera connessa al prelievo né ripristino dei luoghi in quanto non è presente alcuna opera di prelievo e non era stata mai realizzata una linea interrata prevista (nota n. PG/2022/200860 del 06/12/2022);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica RAPPA0582;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed acquisita al prot. n. PG/2022/200860 del 06/12/2022 e conseguentemente di archiviare il procedimento di prelievo da acque pubbliche superficiali dal Fiume Reno, in Comune di Alfonsine (RA), in località Savanuzza, con destinazione ad uso irriguo, per una portata massima di esercizio pari a l/s 12,00 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 110.000 (codice pratica RAPPA0582);
2. di prendere atto della dichiarazione con cui il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha comunicato che non si è resa necessaria alcuna rimozione di opera connessa al prelievo né ripristino dei luoghi in quanto non è presente alcuna opera di prelievo e non era stata mai realizzata una linea interrata prevista (nota n. PG/2022/200860 del 06/12/2022);
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;

4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.